



CITTA' DI BIELLA
SETTORE FINANZIARIO – UFFICIO ECONOMATO

Tel. 015/3507491-435-422 Fax 015/3507485

Via Tripoli , 48 – 13900- Biella

P.IVA 00221900020

u_economato@comune.biella.it

CAPITOLATO SPECIALE

“SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI STABILI COMUNALI” **CIG: Z4922EE9D5**

Art. 1- Oggetto della gara

Il presente documento ha per oggetto il servizio di vigilanza presso i siti comunali di cui all'allegato elenco, per il **periodo dal 01/05/2018 al 30/04/2019**.

Art. 2- Modalità di svolgimento del servizio

2.1 – Sedi e tipologia del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto, da espletarsi nel rispetto del D.M. n° 269 del 1° dicembre 2010, dovrà essere effettuato nelle sedi elencate nella tabella in allegato.

L'Amministrazione si riserva - in qualsiasi momento del periodo contrattuale - di implementare, ridurre o variare il patrimonio da sorvegliare.

Inoltre nel corso della durata contrattuale l'articolazione oraria del servizio potrà essere modificata secondo le esigenze dell'Amministrazione.

Eventuali modifiche verranno comunicate a cura del Servizio Economato, referente unico per i rapporti con l'Istituto di Vigilanza.

In caso di riduzione di uno o più servizi inerenti ciascun immobile, si provvederà alla corrispondenza dell'importo totale detraendo il prezzo offerto per il servizio in discussione e riportato in sede di offerta.

In caso di aumento, il nuovo servizio se ricompreso nella tipologia dei servizi dell'appalto, verrà pagato tenendo conto del prezzo riportato in sede di offerta. Qualora, invece il nuovo servizio non sia compreso nella tipologia dei punti previsti in appalto si concorderà un nuovo prezzo.

L'Amministrazione appaltante ha altresì la facoltà di aumentare le ore richieste per il servizio programmato.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12°, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda pertanto necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle

stesse condizioni previste nel presente Contratto. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

L'Appaltatore non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio assunto secondo le norme contrattuali. Egli ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla Amministrazione aggiudicatrice e che questa gli abbia ordinato.

Resta in ogni caso facoltà unilaterale dell'Amministrazione risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con preavviso di 30 gg. (trenta giorni) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato il servizio di vigilanza, e ciò senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016

2.2 – Strumentazioni

L'impiego di strumentazioni necessarie alla corretta esecuzione del servizio sarà a totale carico dell'Istituto, compresi gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria.

Le apparecchiature necessarie ad implementare quelle di proprietà dell'Ente saranno fornite dall'Istituto in comodato d'uso gratuito.

Si specifica che i teleallarmi (collegamento alla rete telefonica) sono di proprietà del Comune di Biella, mentre gli apparati radiodirezionali (mono e bidirezionali) sono di proprietà della ditta a cui è affidato attualmente il servizio.

La ditta appaltatrice dovrà dichiarare, per ogni stabile, nel quale è già in uso, l'avvenuta installazione dei sistemi radiodirezionali, specificando se trattasi di monodirezionali o bidirezionali.

Si precisa inoltre che, in caso di guasto dei teleallarmi di proprietà dell'Ente, dovrà essere cura della ditta provvedere alla sostituzione degli stessi con nuovi apparati radiodirezionali (in comodato d'uso gratuito), con relativo adeguamento del canone.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad apporre all'esterno degli stabili comunali, in corrispondenza dei relativi accessi, apposita targhetta con l'indicazione della denominazione dell'Istituto ed il numero telefonico della sede operativa (attiva 24 ore su 24).

Relativamente ai siti in cui è richiesto (vedasi tabella allegata), la ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad installare i punzonatori elettronici, il cui posizionamento dovrà essere concordato con il personale dell'Amministrazione.

2.3 – Segnalazioni e reperibilità

È fatto obbligo per l'Istituto di comunicare giornalmente al Servizio Economato, mediante appositi verbali inviati via mail o fax, qualsiasi fatto od evento importante che possa determinare interruzioni o irregolarità o situazioni comunque pregiudizievoli per il servizio (mancato funzionamento degli impianti di allarme, situazioni anomale riscontrate durante le ispezioni, tentativi di scasso e/o furti all'interno degli immobili oggetto del servizio ecc.).

La guardia intervenuta dovrà inoltre rilasciare sul posto apposito avviso indicante giorno/ora di passaggio e tipo di anomalia riscontrata.

L'Istituto dovrà garantire la reperibilità telefonica ogni giorno dell'anno, 24 ore su 24.

Nel caso in cui, a seguito di sopralluogo delle guardie giurate, si verificasse la presenza di particolari anomalie (perdite d'acqua, finestre/porte forzate...) presso gli stabili comunali, l'Istituto dovrà tempestivamente fare la segnalazione all'Ufficio Economato o, nei giorni festivi e negli orari serali, al personale comunale in fascia di reperibilità (in base agli elenchi pubblicati settimanalmente sul sito istituzionale dell'Ente).

2.4 – Automezzi di servizio

Gli automezzi adibiti al servizio devono sempre essere dotati di collegamento radio con la sede operativa ed essere muniti di contrassegni distintivi dell'Istituto.

Le autovetture devono inoltre essere dotate di localizzatore GPS.

Art. 3 – Disposizioni sul personale dell’Istituto di vigilanza

3.1 – Adempimenti dell’Istituto

L'Istituto si obbliga ad impiegare, per l'espletamento del servizio, personale assunto secondo le disposizioni di legge in vigore ed a retribuirlo sulla base delle determinazioni degli oneri derivanti dall'applicazione del CCNL di categoria e degli integrativi territoriali, e utilizzando come parametro di riferimento le tabelle ministeriali del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti di vigilanza privata.

L'Istituto si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate le disposizioni in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione antinfortunistica, con particolare riferimento alla normativa di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

3.2 – Personale addetto al servizio di vigilanza

Il personale addetto ai servizi oggetto del presente documento deve essere addestrato per lo svolgimento delle mansioni cui viene adibito, deve essere in possesso del decreto di nomina a guardia particolare giurata, deve essere munito di regolare porto d'armi e di tesserino che rechi sul fronte la fotografia, il numero del decreto di nomina a guardia giurata e l'istituto dal quale il lavoratore dipende, e nel retro le generalità del lavoratore (Circolare Ministero dell'Interno del 17/06/2009) .

Il personale dovrà essere in grado di accendere, spegnere e resettare gli impianti di allarme.

Le guardie giurate dovranno prestare servizio indossando l'uniforme autorizzata dalla Prefettura e portare in dotazione un'efficiente arma.

Art. 4 – Sopralluogo

Gli Istituti dovranno effettuare obbligatoriamente - in presenza di personale dell'Amministrazione - un sopralluogo presso gli immobili oggetto d'appalto, al fine di visionare i locali e gli impianti in essi installati.

L'accesso agli edifici dovrà essere concordato con l'Amministrazione - a mezzo richiesta inoltrata via mail (anche tramite portale) o posta certificata - entro e non oltre la data del 17 aprile 2018.

A tale richiesta dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità della persona incaricata del sopralluogo per conto dell'Istituto.

Del sopralluogo effettuato verrà redatto apposito verbale.

Art. 5 – Passaggio di consegne

Al fine di garantire la continuità del servizio, sarà compito della ditta aggiudicataria provvedere – a propria cura e spese – a tutti quegli adempimenti necessari all'attivazione del nuovo servizio di vigilanza (consegna chiavi degli stabili, cambio n° teleallarmi, sostituzione mono e/o bidirezionali...) entro la data stabilita per l'attivazione del servizio.

In caso di inadempienza, alla ditta aggiudicataria verranno applicate le sanzioni di cui all'articolo 8.

Art. 6 – Responsabilità e assicurazione

L'aggiudicatario è responsabile di ogni danno causato all'Ente e a terzi nell'adempimento del servizio, per fatto proprio o del personale addetto al servizio.

Pertanto l'Istituto deve essere in possesso di idonea copertura assicurativa Responsabilità Civile Contrattuale e Responsabilità Civile Conto Terzi commisurata alla tipologia del servizio da svolgersi.

L'Ente non risponderà di eventuali ammanchi, danneggiamenti o furti, di qualsiasi natura o per qualsiasi causa, dei materiali e delle attrezzature della ditta aggiudicataria.

ART. 7 – Disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per assicurare che lo svolgimento di quanto oggetto dell'appalto avvenga nelle condizioni di massima sicurezza ed igiene sul lavoro il tutto secondo le norme di legge sulla sicurezza sul lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.) e ad onere e a carico dell'Appaltatore.

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore è tenuta ad adottare tutte le precauzioni ed i provvedimenti necessari ad evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente.

In caso di scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale adibito all'esecuzione del Servizio, l'Appaltatore è tenuto a darne con un anticipo di giorni 5 (cinque), preventiva comunicazione alla Committenza, allo scopo di concordare i servizi essenziali e a garantirne la continuità.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'esecutore, del subappaltatore o di titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal Certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento agli Enti previdenziali e assicurativi.

La grave e/o reiterata inosservanza degli obblighi sopra riportati da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento e comporta il diritto della Committenza di risolvere il Contratto, previa comunicazione all'Appaltatore.

L'Appaltatore deve provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, regolamenti, contratti di lavoro, pongono a suo carico.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del Codice in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore sarà invitato per iscritto a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Ove l'Appaltatore non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, la Committenza pagherà anche in corso di Contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero delle somme dovute al subappaltatore inadempiente in caso di pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del Codice e trattenendo, inoltre, una somma pari al 5 (cinque) per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfetario per le spese sostenute per le procedure, che non verrà restituita. Nel caso di formale e motivata contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, la Committenza provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla competente Direzione Provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'Appaltatore, su richiesta della Committenza, è tenuto a presentare alla stessa copia del libro unico del lavoro e/o di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni (cedolini paga).

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione lavorativa dell'Appaltatore non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con la Committenza. La Committenza non ha, pertanto, alcuna responsabilità, diretta o indiretta, in controversie, pretese o cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo nei confronti del personale dell'Appaltatore per attività inerenti lo svolgimento del Servizio.

ART. 8 – Divieto di cessione del Contratto

È vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto in tutto o in parte pena l'immediata risoluzione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subiti.

Art. 9 – Fatturazione

I servizi svolti dalla ditta aggiudicataria dovranno essere fatturati con cadenza bimestrale posticipata.

I pagamenti verranno disposti previo accertamento della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità e avverranno entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica.

Tale termine è da considerarsi sospeso nel caso la fattura sia stata respinta perché incompleta, contestata o irregolare fiscalmente.

Il pagamento delle fatture è subordinato alla verifica della regolarità contributiva della Ditta. Nel caso che i tempi di rilascio degli esiti delle verifiche da parte degli Enti competenti non siano compatibili con il termine di cui sopra, l'eventuale pagamento oltre i 30 giorni, dipendente esclusivamente da tale fattore, non è imputabile al Comune.

Art. 10 – Controlli e penalità

L'Amministrazione si riserva il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

In caso di inadempienza degli obblighi contrattualmente assunti, l'Istituto sarà tenuto ad eliminare l'inadempienza entro il giorno successivo ad eventuale diffida scritta, inviata via posta certificata dal Servizio Economato.

La mancata od irregolare effettuazione del servizio comporterà per l'Istituto l'applicazione di una sanzione pecuniaria pari ad Euro 100,00/giorno per ogni singola infrazione contestata formalmente.

Gli importi delle penalità saranno trattenuti dall'ammontare delle fatture, previa nota formale di contestazione degli addebiti.

ART. 11 – Clausola risolutiva espressa – Risoluzione del Contratto recesso unilaterale della Stazione Appaltante

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni:

1. quando l'impresa ritarda per 3 (tre) volte l'orario del servizio;
2. nel caso di applicazione di penali che superino cumulativamente il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo trimestrale;
3. per mancato o tardivo intervento nelle segnalazioni dell'impianto antintrusione e di allarme (oltre 5 min. e per 3 volte non necessariamente consecutive);
4. nel caso in cui la mancata prestazione, il ritardo o la negligenza della Ditta comporti l'esposizione a rischi fisici del personale a qualsiasi titolo presenti nei palazzi;
5. in caso di frode da parte dell'Appaltatore;
6. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
7. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
8. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
9. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;

10. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
11. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
12. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
13. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
14. esito negativo della verifica di conformità definitiva;
15. mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità del Servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dalla Stazione Appaltante;
16. sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge alla prestazione del Servizio.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i Servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Codice, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a. il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
- b. con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 101, comma 1 lett. e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c. l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;
- d. l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

La stazione appaltante risolverà di diritto il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile del Procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale

in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale del servizio, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del Codice.

La Stazione Appaltante potrà pertanto recedere dall'appalto in ogni momento, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante formale comunicazione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante PEC, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna i servizi e ne verificherà la regolarità.

ART. 12 – Revisione dei prezzi

Trattandosi di contratto di durata annuale l'importo del canone annuo complessivo è fisso ed invariabile.

ART. 13 – Definizioni delle controversie

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.lgs. n. 50/2016. L'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia, sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Biella.

ART. 14 – Prescrizioni - Rinvio

Il rapporto contrattuale di cui al servizio sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il medesimo garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dal Bando di Gara e dal Capitolato ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, in conformità allo Schema di Contratto e per tutta la durata del medesimo.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei documenti richiamati nel C.S.A., è regolato da:

- D.lgs. 18.4.2016. n. 50, rubricato come “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;
- Determinazione n. 5 del 6 novembre 2013 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rubricata come “Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture”;

- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come “*Codice dell'amministrazione digitale.*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.*” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.lgs. n. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014)
- R.D. 6 maggio 1940, n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 agosto 2008, n. 153 e dal D.M. 269 del 2010;
- R.D. 18 giugno 1931, n. 773, “*Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza*”, e ss.mm.ii.;
- R.D.L. 26 settembre 1935, n. 1952, “*Disciplina del servizio delle guardie articolari giurate*”;
- R.D.L. 12 novembre 1936, n. 2144, “*Disciplina degli istituti di vigilanza privata*”;
- R.D. 6 maggio 1940, n. 635, “*Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza*”, e ss.mm.ii.;
- D.M. del Ministro dell'Interno 1 dicembre 2010, n. 269, “*Regolamento recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*” e ss.mm.ii.;
- Circolare del Ministro dell'Interno 1 dicembre 2010, “*Attività di telesorveglianza e portierato*”;
- Circolare del Ministro dell'Interno 24 marzo 2011, “*Vademecum operativo*”;
- Disposizioni operative per l'attuazione del Decreto Ministeriale 1 dicembre 2010, n. 269, in materia di capacità tecnica e qualità dei servizi degli istituti di vigilanza e investigazione privata”;
- D.M. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 marzo 2016 recante “*Determinazione del costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari*”;
- CCNL e relativi accordi locali integrativi dello stesso.
- codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dall'Amministrazione prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall'Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti in nell'ordinamento.

L'ECONOMO
Dr. Alberto POLLO

ELENCO SITI

ELENCO STABILI	INFORMAZIONI SITI - ANAGRAFICA	COLLEGAMENTI TELEFONICI	COLLEGAMENTI RADIO DIREZIONALI
Asilo Nido Vernato via Conciatori 5 - 0031		X	
Asilo Nido Masarone via Trivero n. 1 - 0028		X	
Asilo Nido e Materna Pavignano str. Bertamelina n. 36 - 0029		X	
Asilo Nido Chiavazza via Coppa n. 31 - 0026		X	
Asilo Nido Centro via Delle Roggie - 0890		X	
Scuola Materna C. S. Grato p.zza De Mosso - 0423		X	
Scuola Materna Serralunga via B.Bona n. 21 - 0428		X	
Scuola Materna V. Sportivo via Trivero n. 3 - 0435		X	
Scuola Materna Thes Vigna via A.Serpentiero n.5 - 0429		X	
Scuola Materna Vernato Cridis piazza Cossato - 0431		X	
Scuola Materna Chiavazza via Coppa - 0925		X	
Scuola Materna Vaglio/Colma str. Cantone Nicodano e Sella - 0430		X	
Scuola Materna Piazza via Avogadro 11/13 - 0426		X	
Scuola Materna Petiva Vicolo Galeazzo 3 - 0432		X	
Scuola Materna Cerruti 1 via Delle Roggie - 0909		X	
Scuola Materna Cerruti 2 via Don Sturzo 23 - 0909		X	
Scuola Elementare Villaggio Lamarmora via Graglia - 0388		X	
Scuola Elementare Collodi via Zara n. 11 - 0392		X	
Scuola Elementare Borgonuovo via Friuli - n.7 - 0397		X	
Scuola Elementare G. Carducci str. Barazzetto Vandorno n. 134 - 0401		X	
Scuola Elementare A. Negri Piazza - piazza Cucco n. 6 - 0389		X	
Scuola Elementare De Amicis via Orfanatrofio n. 10 - 0395		X	
Scuola Elementare Pavignano str. Barazza n. 35 - 0405		X	

Scuola Elementare T. Gromo Cridis via Marucca n. 9 - 0410		X	
Scuola Elementare G. Pascoli Vaglio str. Nicodano e Sella n. 8 - 0404		X	
Scuola Elementare P. Micca via Arnulfo n. 7 - 0407		X	
Scuola Elementare Cossila San Giovanni via Sant.Oropa- 0398		X	
Scuola Elementare Chiavazza P.zza XXV Aprile - 0391		X	
Scuola Media Marconi –Corso Risorgimento – 0437		X	
Scuola Media Salvemini via Carso 30 – 0438		X	
Scuola Media Schiapparelli p.zza Martiri Libertà n. 13 – 0444		X	
Scuola Media G. Ungaretti Pavignano – Str.antica per Andorno – 0445		X	
Scuola Media N. Costa Chiavazza – via E. De Amicis – 0440		X	
Nuova Biblioteca Civica piazza Curiel - 0953		X	X - BIDIREZIONALE
Biblioteca Civica Via Micca - 0036		X	X - 2 BIDIREZIONALE
Biblioteca Ragazzi- Palazzina Piacenza via P. Micca - 0784		X	X - BIDIREZIONALE
Ludoteca via Dorzano - 0614		X	
Teatro Sociale p.zza Martiri n. 2 - 0470			X - BIDIREZIONALE
Magazzino Comunale-via Ivrea – 0490		X	
Magazzino Protezione Civile-C.so Risorgimento 37/a ex Atap - 0370			X - BIDIREZIONALE
Discarica Biogas - via Candelo - 0762			X - 3 BIDIREZIONALI
CIA S. Paolo via Trieste - 0804		X	
Centro diurno via Corridoni n. 5 - 0508		X	
Centro incontro anziani Via Delleani - 0623		X	
Palazzo Oropa via Battistero n. 4 - 0335		X	X - BIDIREZIONALE
Palazzo Pella – CED Via Tripoli,48 - 0064		X	X - BIDIREZIONALE
Villa Schneider p.zza A. Lamarmora - 0715		X	
Palazzo Ferrero Corso Piazzo 25 - 0334		X	

Sede Protezione Civile Corso G.A. Rivetti 4/A - 0891			X - BIDIREZIONALE - Controllo tramite telecamere di proprietà comunale
Museo del Territorio Via Quintino Sella - 0328			X - 2 BIDIREZIONALE
Basilica di S. Sebastiano - 0035		X	X - BIDIREZIONALE
Palazzetto dello Sport via Buscaglione 2 - 0922			
Palestra Chiavazza –Reg.Pozzi - 0769		X	
Palazzetto PALAPAJETTA - 330			X - BIDIREZIONALE
CIA Oremo Via Pollone – 0108	1 ispezione perimetrale/notte con punzonatura elettronica - 1 minuto		
Parco Piazza del Monte - 0358	Estate (01/06 – 30/09): apertura ore 6 e chiusura ore 24 - Inverno (01/10 – 31/05): apertura ore 7 e chiusura ore 19 - 2 minuti per apertura e 2 minuti per chiusura con punzonatura elettronica		
Parco Palazzo Ferrero 0180	Apertura cancelli: ore 06.00 - Chiusura cancelli: ore 24.00 - 2 minuti per apertura e 2 minuti per chiusura con punzonatura elettronica		
Parco Via Orfanotrofia - 0358	Durante l'anno scolastico: sabato e domenica giorni festivi e periodi di vacanza: dalle 9,00 alle 19,00. Nel periodo estivo (o comunque al termine delle attività scolastiche): tutti i giorni dalle 6,00 alle 24,00		
Giardino Fondo Edo Tempia 0826	Apertura cancelli: ore 08.00 Chiusura cancelli: ore 20.00 - 2 minuti per apertura e 2 minuti per chiusura con punzonatura elettronica		
Giardino di Cossila S. Grato (campo da basket) - 0680	Apertura cancelli ore 6.00 chiusura ore 24.00		
Mercato Via Candelo - 0314	2 ispezioni perimetrali/notte con punzonatura elettronica 1 minuto per ispezione		
Skate Park Corso 53°Fanteria/Piazza Falcone 0904	1 ispezione/notte 1 minuto		
Parcheggio del Bellone 0904	2 ispezioni/notte 3 minuti per ispezione		
Parcheggio Via Conciatori - 0912	Apertura: ore 06.00 Chiusura: ore 22.00 - 1 minuto per apertura e 1 minuto per chiusura		
Museo del Territorio Via Quintino Sella - 0328	1 ispezione/notte con punzonatura elettronica - 10 minuti		

<p>Stadio Lamarmora (compreso il parco annesso) - e apertura e chiusura cancello pedonale di via Macallè - 0053</p>	<p>1 ispezione/notte con punzonatura elettronica - 13 minuti. Apertura e chiusura da lunedì a venerdì: periodo estivo chiusura ore 20,00. <u>Nelle giornate di sabato e domenica</u>: periodo invernale apertura ore 8,45 e chiusura ore 17,00. Periodo estivo: apertura ore 8,45 e chiusura ore 20,00</p>		
<p>Piantonamento armato Biblioteca piazza Curiel</p>	<p>piantonamento armato con guardia particolare giurata dal lunedì al venerdì dalle ore 16.45 alle 18.45 e sabato dalle 15.45 alle 16.15</p>		
<p>Immobile Ex Lavanderia e C.I.A. Vernato Via Ivrea n° 14 0065</p>	<p>1 ispezione a notte - 10 minuti</p>		